



AZIENDA CALABRIA LAVORO

ENTE PUBBLICO ECONOMICO STRUMENTALE DELLA REGIONE CALABRIA

via Vittorio Veneto, 60

89123 Reggio Calabria

Tel 0965.27926 Fax 0965.26842

www.aziendacalabrialavoro.it

postacertificata@pec.aziendacalabrialavoro.com

DECRETO DEL COMMISSARIO

n. 16 dell'11 giugno 2015

OGGETTO: utilizzo soggetti disoccupati percettori di ammortizzatori sociali in deroga da parte di enti pubblici e privati - manifestazione di interesse indetta con DD 9319/2013. Somme da recuperare.



IL COMMISSARIO DI AZIENDA CALABRIA LAVORO

VISTA la L.R. n. 5 del 19 febbraio 2001, con cui è stata istituita Azienda Calabria Lavoro con sede in Reggio Calabria, e il suo Statuto, adottato dal Direttore Generale del tempo con Decreto n. 1 del 25 settembre 2001 e approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Calabria n. 882 del 16 ottobre 2001, successivamente modificato con Decreto del Direttore Generale n. 20 dell'11 aprile 2008 e approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Calabria n. 306 del 15 aprile 2008;

VISTA la D.G.R. della Calabria n. 70 del 20/3/2015 e conforme D.P.G.R. n. 42 del 7/4/2015, con cui il Dr. Antonio Nicola De Marco, Dirigente Generale reggente del Dipartimento n.6 "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" della Regione Calabria, è stato nominato Commissario Straordinario di Azienda Calabria Lavoro;

VISTA la L.R. 16 maggio 2013 n. 24 recante "*Riordino enti, aziende regionali, fondazioni, agenzie regionali, società e consorzi comunque denominati, con esclusione del settore sanità*", che all'art. 8 prevede l'accorpamento della Fondazione FIELD ad Azienda Calabria Lavoro;

VISTA la L.R. n. 8 del 4 febbraio 2002, recante disposizioni in materia di ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria;

VISTO il Decreto del Commissario n. 57 del 9 settembre 2014, con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015;

VISTA la Legge regionale n. 2 del 13 gennaio 2015, con cui è stato approvato il bilancio di previsione della Regione Calabria per l'esercizio 2015;

VISTA la Legge regionale n. 13 del 27 aprile 2015, con cui è stato approvato il Bilancio di previsione della Regione Calabria per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015 – 2017, pubblicata sul BURC n. 27 del 27 aprile 2015;

PREMESSO CHE con Decreto Dipartimentale n. 9319 del 26 giugno 2013 è stata approvata la "manifestazione d'interesse finalizzata alla presentazione di candidature da parte degli enti pubblici e privati interessati all'utilizzazione di soggetti disoccupati percettori di ammortizzatori sociali in deroga in condizioni di svantaggio e di marginalità sociale per attività socialmente utili e di pubblica utilità";

- con successivo D.D.G. n. 13266 del 25 settembre 2013 è stata approvata la graduatoria per 268 soggetti tra pubblici e privati deputati ad utilizzare 3.189 percettori, con un impegno finanziario di € 4.205.173,64;

- che con Disciplinare repertorio n. 199 del 14 febbraio 2014, il Dipartimento 10 ha affidato ad Azienda Calabria Lavoro la gestione e l'erogazione dei sussidi direttamente ai percettori in deroga, l'attività di monitoraggio numerico, finanziario e dei crediti formativi acquisiti dai percettori e la fase ispettiva sui percorsi formativi;

CONSIDERATO che con decreto del Dirigente di Settore n. 4502 del 14 aprile 2014 è stato recepito il predetto disciplinare, è stata affidata ad Azienda Calabria Lavoro la gestione del servizio di assistenza tecnica nell'ambito della procedura di utilizzo dei percettori ed è stata, altresì, impegnata, tra l'altro, la somma di € 3.400.000,00 per l'erogazione dei rimborsi spesa a favore dei percettori in deroga utilizzati;

ATTESO CHE Azienda Calabria Lavoro ha proceduto ai pagamenti in favore dei percettori utilizzati nei vari Enti;

CHE nell'ambito dei detti pagamenti sono state erogate, per mero errore materiale, somme in eccesso rispetto alle Convenzioni sottoscritte dagli Enti utilizzatori con la Regione Calabria per un



importo complessivo di € 25.238,26 e precisamente in favore dei percettori utilizzati nei seguenti Comuni:

Belvedere Marittimo per complessivi € 298,75,
Castrovillari per € 157,49,
Lattarico € 2.592,50,
Montalto Uffugo per € 2.725,09,
Mottafollone € 340,13,
Panettieri € 120,74,
Pietrafitta € 275,99,
Santa Maria del Cedro € 146,91,
Santo Stefano di Rogliano € 750,00,
Verbicaro € 550,00,
Isola Capo Rizzuto € 40,00,
Provincia di Crotona € 92,00
Giffone € 71,88,
Palmi € 550,00,
Filandari € 6.569,99,
Mileto € 627,78,
Pizzo € 300,00;
Rombiolo € 1.489,50,
San Gregorio di Ippona € 234,37,
San Nicola da Crissa € 900,00,
Comune di Vibo Valentia € 6.211,18
Zungri € 193,96

RITENUTO, pertanto, di dover procedere al recupero di dette somme mediante richiesta formale ai singoli percettori, dando mandato in tal senso al responsabile del procedimento;

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate ed approvate:

- **di prendere atto** che, nell'ambito dei pagamenti in favore dei percettori di ammortizzatori sociali in deroga utilizzati nei vari Enti all'esito della "manifestazione d'interesse finalizzata alla presentazione di candidature da parte degli enti pubblici e privati interessati all'utilizzazione di soggetti disoccupati percettori di ammortizzatori sociali in deroga in condizioni di svantaggio e di marginalità sociale per attività socialmente utili e di pubblica utilità", approvata con Decreto Dipartimentale n. 9319 del 26 giugno 2013, sono state erogate, per mero errore materiale, somme in eccesso rispetto alle Convenzioni sottoscritte dagli Enti utilizzatori con la Regione Calabria per un importo complessivo di € 25.238,26, come meglio specificato in premessa;
- **di disporre**, conseguentemente, il recupero di dette somme mediante richiesta formale ai singoli percettori, dando mandato in tal senso al responsabile del procedimento;
- **di pubblicare** il presente decreto sul sito internet dell' Ente sulla sezione "Amministratore trasparente", sotto-sezioni "Disposizioni generali";
- **di trasmettere** il presente decreto alla Corte dei Conti.



Il Commissario Straordinario
Dott. Antonio Nicola De Marco